



Estratto del verbale della seduta del

17.10.2019

Auszug aus dem Protokoll der Sitzung
vom

DELIBERAZIONE N.

BESCHLUSS Nr.

224

Oggetto:

Betreff:

Impegno di spesa per il finanziamento a favore di Pensplan Centrum S.p.A. di studi di fattibilità finalizzati alla realizzazione di progetti in materia di welfare complementare regionale

(Euro 100.000,00 cap. U12071.0270)

Zweckbindung von Mitteln zur Finanzierung an Pensplan Centrum AG für Machbarkeitsstudien zwecks Umsetzung von Projekten im Bereich der zusätzlichen Welfare-Leistungen der Region

(100.000,00 Euro – Kap. U12071.0270)

Arno Kompatscher	Presidente/ Präsident	presente/anwesend
Maurizio Fugatti	Vice Presidente sostituto del Presidente / Vizepräsident-Stellvertreter des Präsidenten	assente/abwesend
Waltraud Deeg	Vice Presidente / Vizepräsidentin	presente/anwesend
Claudio Cia	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Giorgio Leonardi	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Manfred Vallazza	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Michael Mayr	Segretario Generale della Giunta regionale / Generalsekretär der Regionalregierung	presente/anwesend

Su proposta del Presidente Arno Kompatscher
Ripartizione II – Enti Locali, previdenza e competenze ordinamentali
Ufficio per la Previdenza sociale e per l'ordinamento delle APSP

Auf Vorschlag des Präsidenten Arno Kompatscher
Abteilung II – Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse
Amt für Sozialfürsorge und für die Ordnung der ÖBPB

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto l'articolo 6 dello Statuto speciale di autonomia del Trentino-Alto Adige approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670;

Viste le norme di attuazione dell'articolo 6 dello Statuto speciale di autonomia del Trentino-Alto Adige approvate con D.P.R. 6 gennaio 1978, n. 58 e s.m. ed in particolare l'art. 1 secondo il quale "In materia di protezione dei lavoratori sia dipendenti che autonomi, nei casi di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria e maternità, la Regione - nell'esercizio delle attribuzioni di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 ha facoltà di integrare la legislazione dello Stato....";

Vista la legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m. concernente "Interventi di promozione e sostegno al welfare complementare regionale" che prevede in particolare:

- all'art. 01 che "la Regione promuove il risparmio previdenziale e l'accesso alle forme di assistenza mutualistica, nonché di sanità integrativa, che abbiano tra le proprie finalità anche la tutela della non autosufficienza, al fine di dare sicurezza e serenità durante la vita e nella vecchiaia a tutti/e i/le cittadini/e del territorio. In particolare la Regione interviene a sostenere e a promuovere in maniera equa, sostenibile e trasparente la previdenza complementare in ogni sua forma a favore dei/delle cittadini/e iscritti/e a Fondi pensione, siano questi negoziali o aperti, territoriali o nazionali.";

- all'art. 3 che la Regione contribuisce, mediante adeguati mezzi e strutture, anche comportanti l'istituzione di appositi organismi secondo le norme di diritto comune, al sostegno e alla promozione della previdenza

Die Regionalregierung hat über die oben genannte Angelegenheit beraten und Folgendes beschlossen:

Aufgrund des Art. 6 des mit DPR vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Sonderautonomiestatuts für die Region Trentino-Südtirol;

Aufgrund der mit DPR vom 6. Jänner 1978, Nr. 58 i.d.g.F. genehmigten Durchführungsbestimmungen zum Art. 6 des Sonderautonomiestatuts für Trentino-Südtirol, insbesondere aufgrund des Art. 1, laut dem die Region in Ausübung der Befugnisse laut Art. 6 des DPR vom 31. August 1972, Nr. 670 „auf dem Sachgebiet des Schutzes der unselbständigen und der selbständigen Erwerbstätigen bei Unfall, Krankheit, Arbeitsunfähigkeit und Alter, unfreiwilliger Arbeitslosigkeit und bei Mutterschaft“ die Gesetzgebung des Staates ergänzen kann;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 i.d.g.F. „Maßnahmen zur Förderung und Unterstützung der zusätzlichen Welfare-Leistungen der Region“, welches Nachstehendes vorsieht:

- Art. 01: Die Region fördert das Vorsorgesparen und den Zugang zu den Vorsorgeformen auf Gegenseitigkeit sowie den Formen der ergänzenden Gesundheitsfürsorge, zu deren Zielsetzungen auch der Schutz bei Pflegebedürftigkeit gehört, um allen Bürgerinnen und Bürgern der Region im Laufe ihres Lebens und im Alter Sicherheit und Unbeschwertheit zu gewährleisten. Insbesondere ergreift die Region gerechte, nachhaltige und transparente Maßnahmen zur Unterstützung und Förderung der Zusatzvorsorge in jedweder Form zugunsten der Bürgerinnen und Bürger, die Mitglieder von Rentenfonds sind, unabhängig davon, ob es sich dabei um kollektivvertragliche oder offene bzw. örtliche oder gesamtstaatliche Rentenfonds handelt.

- Art. 3: Die Region trägt durch die Bereitstellung angemessener Mittel und Strukturen – dazu gehört eventuell auch die Gründung eigener Einrichtungen gemäß den Bestimmungen des Gemeinrechts – zur

complementare autorizzando in particolare la Regione a costituire una Società di servizi e consulenza, denominata Centro pensioni complementari regionali, per la gestione amministrativa dei Fondi per la cura dei rapporti con gli enti affiliati e con i soggetti aderenti e per il coordinamento dell'attività dei Fondi stessi, ivi compresi i rapporti con gli enti gestori;

Vista la propria deliberazione n. 547 di data 2 aprile 1997, con la quale è stata costituita la suddetta società denominata "Centro pensioni complementari regionali S.p.A." in breve "Pensplan Centrum S.p.A" ed è stato approvato il relativo statuto, successivamente più volte modificato;

Visto l'art. 3, comma 2-bis della menzionata LR n. 3/1997, inserito dall'art. 1, comma 1, lettera f), punto 1.2. della legge regionale 7 agosto 2018, n. 4. che individua i compiti attribuiti alla suddetta società;

Considerato in particolare che la lettera g) del comma 2-bis dell'art. 3 in argomento prevede che Pensplan, sulla base degli indirizzi della Regione o degli enti soci nell'ambito del controllo analogo, è tenuta a "realizzare progetti volti al finanziamento e/o alla copertura di misure in caso di non autosufficienza anche per il tramite del risparmio previdenziale o attraverso enti ed organismi, anche associativi o mutualistici";

Considerato altresì che secondo la lettera h) dello stesso comma 2-bis Pensplan è tenuta ad attuare un programma di informazione, promozione e di educazione finanziaria, al fine di incrementare al massimo le adesioni ai Fondi pensione e raggiungere il maggior grado possibile di copertura di previdenza complementare per tutta la popolazione del Trentino e dell'Alto Adige, nonché di favorire la definizione da parte dei/delle singoli/e iscritti/e di un volume di risparmio

Unterstützung und Förderung der Zusatzvorsorge bei und ist insbesondere ermächtigt, eine Dienstleistungs- und Beratungsgesellschaft, „Zentrum für regionale Zusatzrenten“ genannt, für die Verwaltung der Rentenfonds, für die Beziehungen zu den angegliederten Körperschaften und Mitgliedern sowie für die Koordinierung der Tätigkeit in Zusammenhang mit den Fonds, einschließlich der Beziehungen zu den verwaltenden Körperschaften, ins Leben zu rufen;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 2. April 1997, Nr. 547, mit dem besagte Gesellschaft mit der Benennung „Zentrum für regionale Zusatzrenten AG“, kurz „Pensplan Centrum AG“, errichtet und deren Statut genehmigt wurde, das später mehrmals geändert wurde;

Aufgrund des Art. 3 Abs. 2-bis des besagten RG Nr. 3/1997 – eingefügt durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. f) Z. 1.2 des Regionalgesetzes vom 7. August 2018, Nr. 4 – betreffend die Festsetzung der Aufgaben der oben genannten Gesellschaft;

Unter Berücksichtigung der Tatsache insbesondere, dass gemäß Art. 3 Abs. 2-bis Buchst. g) Pensplan auf der Grundlage der Richtlinien der Region oder der an der Gesellschaft teilhabenden Körperschaften im Rahmen der analogen Kontrolle „Projekte zur Finanzierung und/oder Deckung von Maßnahmen für Pflegefälle auch durch das Vorsorgesparen oder durch Körperschaften und Einrichtungen – auch assoziativen Charakters oder auf Gegenseitigkeitsbasis – verwirklichen“ muss;

Unter Berücksichtigung der Tatsache ferner, dass gemäß Art. 3 Abs. 2-bis Buchst. h) Pensplan außerdem ein Programm zur Information, Förderung und Vermittlung von Finanzwissen umsetzen muss, um die höchstmögliche Anzahl von Beitritten zu den Rentenfonds sowie eine möglichst weite Zusatzrentendeckung der Trentiner und der Südtiroler Bevölkerung zu erreichen und um den einzelnen Mitgliedern die Wahl eines Vorsorgesparvolumens zu erleichtern, das

previdenziale congruo con le aspettative degli/delle stessi/e per quanto attiene i trattamenti pensionistici complementari;

Vista la legge regionale 19 settembre 2019, n. 4 concernente “Finanziamento a favore di Pensplan Centrum s.p.a. di studi di fattibilità finalizzati alla realizzazione di progetti in materia di welfare complementare regionale”, la quale prevede in particolare all’art. 1 comma 1 che la Giunta regionale è autorizzata ad erogare alla società Pensplan Centrum S.p.A., un importo annuo non superiore ad euro 50 mila per gli esercizi 2019 e 2020 per la sola realizzazione di studi di fattibilità nell’ambito degli obiettivi di cui all’articolo 3 comma 2-*bis* lettere g) ed h) della citata LR n. 3/1997 e s.m.;

Vista la nota di data 3 ottobre 2019 di Pensplan Centrum S.p.A. con la quale viene presentata una relazione contenente il programma e gli obiettivi dei due studi di fattibilità, nonché il relativo preventivo di spesa, per un totale complessivo per il 2019 pari ad euro 45.000,00, oltre l’IVA se dovuta ed eventuali spese di vitto e alloggio, ed euro 48.000,00, oltre l’IVA se dovuta, per il 2020;

Considerato che la spesa presentata da Pensplan Centrum costituisce una stima dei costi da sostenere nel corso degli anni 2019 e 2020 e che, ai sensi della LR n. 4/2019, il rimborso dei medesimi costi non potrà comunque superare la somma annua di euro 50.000,00;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche, nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la legge regionale 23 novembre 2015, n. 25, concernente “Modifiche alla legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione” e successive modificazioni (legge

ihren Erwartungen im Hinblick auf die Zusatzrente entspricht;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 19. September 2019, Nr. 4 „Finanzierung an Pensplan Centrum AG für Machbarkeitsstudien zu Projekten im Rahmen zusätzlicher Welfare-Leistungen der Region“, und insbesondere des Art. 1 Abs. 1, laut dem die Regionalregierung ermächtigt wird, Pensplan Centrum AG einen jährlichen Betrag von höchstens 50.000,00 Euro für die Haushaltsjahre 2019 und 2020 ausschließlich für Machbarkeitsstudien zu den Zielsetzungen laut Art. 3 Abs. 2-*bis* Buchst. g) und h) des RG Nr. 3/1997 i.d.g.F. zuzuweisen;

Nach Einsichtnahme in das Schreiben vom 3. Oktober 2019 von Pensplan Centrum AG, mit dem ein Bericht mit dem Programm und den Zielsetzungen der beiden Machbarkeitsstudien sowie der entsprechende Kostenvoranschlag in Höhe von insgesamt 45.000,00 Euro zzgl. MwSt. – sofern diese zusteht – sowie eventueller Verpflegungs- und Unterkunftskosten für das Jahr 2019 und 48.000,00 Euro zzgl. MwSt. – sofern diese zusteht – für das Jahr 2020 vorgelegt wurden;

In Anbetracht der Tatsache, dass die von Pensplan Centrum veranschlagte Ausgabe eine Schätzung der 2019 und 2020 zu bestreitenden Kosten darstellt und dass im Sinne des RG Nr. 4/2019 die Rückerstattung dieser Kosten den Gesamtbetrag von 50.000,00 Euro nicht überschreiten darf;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 „Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region“ i.d.g.F. sowie des gesetzesvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 23. November 2015, Nr. 25 „Änderungen zum Regionalgesetz vom 15. Juli 2009, Nr. 3 »Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region« i.d.g.F.

regionale di contabilità) e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento regionale alle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

Vista la legge regionale 13 settembre 2018, n. 7, che approva il bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2019-2021;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 19 ottobre 2018 con la quale viene approvato il documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2019-2021;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 188 di data 19 ottobre 2018, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2019-2021;

Vista la propria deliberazione n.221 di data odierna con la quale si è provveduto ad istituire l'apposito capitolo U12071.0270 sul bilancio di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 152 di data 27 giugno 2019 concernente la determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, alle Dirigenti ed ai Dirigenti, alle Direttrici ed ai Direttori degli Uffici;

Accertata la disponibilità di fondi sul capitolo U12071.0270 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'articolo 28 della LR 3/2009 e s.m.;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

(Regionalgesetz über das Rechnungswesen) und andere Bestimmungen zur Anpassung der regionalen Rechtsordnung an die im gesetzesvertretenden Dekret vom 23. Juni 2011, Nr. 118 enthaltenen Bestimmungen in Sachen Harmonisierung der Buchhaltungssysteme und der Haushaltsvorlagen“;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 13. September 2018, Nr. 7 betreffend die Genehmigung des Haushaltsvoranschlags der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2019-2021;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 19. Oktober 2018, Nr. 187 betreffend die Genehmigung des technischen Begleitberichts zum Haushaltsvoranschlag der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2019-2021;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 19. Oktober 2018, Nr. 188, mit dem der Verwaltungshaushalt der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2019-2021 genehmigt wurde;

Aufgrund des heutigen Beschlusses der Regionalregierung, Nr.221, mit dem das spezifische Kapitel U12071.0270 im Haushaltsvoranschlag für das laufende Haushaltsjahr eingeführt wurde;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 27. Juni 2019, Nr. 152 betreffend die Festlegung der der Regionalregierung, den Führungskräften und den Amtsdirektorinnen/Amtsdirektoren vorbehaltenen Zuständigkeiten;

Nach Feststellung der Tatsache, dass im Kap. U12071.0270 des Ausgabenvoranschlags für das laufende Haushaltsjahr Mittel zur Verfügung stehen und dass die Ausgabe mit den Regeln der öffentlichen Finanzen im Sinne des Art. 28 des RG Nr. 3/2009 i.d.g.F. vereinbar ist;

delibera

1. di approvare ed impegnare la somma di euro 100.000,00 per gli esercizi 2019 e 2020 e di attribuire, a norma dell'art. 1 della legge regionale 19 settembre 2019, n. 4, a Pensplan Centrum S.p.a., per il finanziamento di studi di fattibilità finalizzati alla realizzazione di progetti in materia di welfare complementare regionale, un contributo pari al medesimo importo di euro 50.000,00 sia per l'esercizio 2019 che per l'esercizio 2020;

2. di subordinare la liquidazione alla presentazione di una relazione sull'attività svolta e di un consuntivo delle spese corredato da idonea documentazione di spesa, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori.

L'importo di euro 100.000,00 sarà imputato come segue:

Capitolo Kapitel	Missione Aufgaben- bereich	Programma Programm	Titolo Titel	Macro- Aggregato Gruppierung	Identif. Conto FIN (V livello piano dei conti) Identif. Konto FIN (5. Ebene Kostenplan)	Esercizio Esigibilità 2019 Fälligkeit Haushalt 2019	Esercizio Esigibilità 2020 Fälligkeit Haushalt 2020
U12071.0270	12	07	1	04	U.1.04.03.01.001	50.000,00	50.000,00

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento ai sensi del d.lgs 02.07.2010, n. 104.
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'articolo 7-*quinquies* comma 2 della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e

beschließt die Regionalregierung

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

1. den Betrag in Höhe von 100.000,00 Euro für die Haushaltsjahre 2019 und 2020 zu genehmigen und zweckzubinden und gemäß Art. 1 des Regionalgesetzes vom 19. September 2019, Nr. 4 Pensplan Centrum AG für die Finanzierung von Machbarkeitsstudien zwecks Umsetzung von Projekten im Bereich der zusätzlichen Welfare-Leistungen der Region einen Beitrag in Höhe von 50.000,00 Euro sowohl für das Haushaltsjahr 2019 als auch für das Haushaltsjahr 2020 zuzuweisen;

2. die Auszahlung nach Vorlegen eines Tätigkeitsberichts sowie einer Rechnungslegung über die bestrittenen Ausgaben samt entsprechenden Belegen auf der Grundlage des Fortschritts der Arbeiten vorzunehmen.

Der Betrag in Höhe von 100.000,00 Euro wird wie folgt angelastet:

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient im Sinne des GvD vom 2. Juli 2010, Nr. 104;
- außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb von 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

Diese Maßnahme ist im Sinne des Art. 7-*quinquies* Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3 i.d.g.F. auf der Website der Regionalverwaltung zu veröffentlichen.

successive modifiche.

Il presente provvedimento è pubblicato anche ai sensi dell'articolo 7 comma 2 della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8 sul sito internet della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

DER PRÄSIDENT

Arno Kompatscher

firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Diese Maßnahme wird auch im Sinne des Art. 7 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 auf der Website der Region veröffentlicht.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

**DER GENERALSEKRETÄR
DER REGIONALREGIERUNG**

Michael Mayr

firmato digitalmente / digital signiert

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).